



NARCOTICS ANONYMOUS®
NARCOTICI ANONIMI
Pubblica Informazione – Regione Italia

Narcotici Anonimi, il farmaco della solidarietà *

Provate a immaginare un luogo dove la disperazione diviene speranza, il dolore gioia, la solitudine comunicazione e amicizia. Provate a immaginare un luogo dove vite distrutte si rianimano, personalità frantumate si ricompongono e famiglie spezzate si riconciliano. Un luogo dove chi soffre dello spaventoso dramma della tossicodipendenza viene accolto gratuitamente, amorevolmente e *subito*. Senza colloqui preliminari, promesse eccessive o dichiarazioni solenni. Un luogo dove chi desidera smettere di drogarsi (ma non sa come) può trovare aiuto da chi ha avuto il suo stesso problema e desidera prendersi cura di lui o di lei per puro spirito di solidarietà, nel rispetto della persona, della sua libertà e del suo anonimato. Un sogno? Un trucco? Un ideale per pochi? No, quel luogo e quelle persone sono una realtà per tutti quelli che desiderano uscire dalla droga, una realtà che si chiama Narcotici Anonimi e che dal 1980 è presente anche in Italia.

Narcotici Anonimi in Italia

È in quell'anno che il primo gruppo di Narcotici Anonimi si riunisce a Roma, grazie all'incontro di una statunitense e di una tossicodipendente inglese che aveva frequentato Alcolisti Anonimi nel suo Paese e si era poi trasferita in Italia. Le due donne si conobbero nel gruppo di Alcolisti Anonimi in lingua inglese – che si teneva a Roma già dal dopoguerra – e come negli Stati Uniti nel '53, quando alcuni tossicodipendenti che frequentavano AA aprirono il primo gruppo di NA, così fecero loro. Dovettero pensare parecchio solo per trovare una sede: che dei tossicodipendenti senza alcuna supervisione specialistica potessero riunirsi per aiutarsi a smettere era una cosa così nuova che trovava non poche perplessità tra gli addetti ai lavori. Finalmente la sede fu trovata presso la chiesa di San Silvestro, nell'omonima piazza, e da allora tutti i mercoledì si tiene il gruppo chiamato “San Silvestro” che nel corso degli anni ha cambiato varie sedi. Nel 1981 si apre il gruppo “Trastevere” che ancora oggi si tiene nella stessa sede di Via della Paglia, tutti i lunedì.

L'associazione si diffonde prima nel nord Italia, con l'apertura di un gruppo a Brescia nel 1987, nel 1988 a Milano e Dolo, nel 1989 Firenze e Bologna, nel 1991 a Genova. Nel 1995 si aprono due nuovi gruppi nel centro Italia (Terni e Pescara). Nel Meridione NA arriva nel 1998 con l'apertura di un gruppo a Napoli che rimane aperto per circa due anni poi, finalmente, nel 2003 si aprono gruppi a Bari, Foggia e a Cosenza, con una breve esperienza a Palermo. Oggi, in Italia, 45 gruppi tengono 80 riunioni settimanali in 23 città.

Un solo scopo

Narcotici Anonimi è un'associazione completamente autofinanziata e indipendente il cui unico scopo è quello di aiutare chiunque ritenga di avere un problema con le droghe. La sua letteratura lo dice chiaramente: *Ogni gruppo ha un solo fine primario, portare il messaggio di recupero al dipendente che ancora soffre*, mentre aiutiamo gli altri, aiutiamo noi stessi in una relazione di auto-mutuo aiuto. Il nucleo del programma di recupero di Narcotici Anonimi – ricalcato su quello di Alcolisti Anonimi – è quella serie di attività personali nota come i “Dodici Passi”. Questi prevedono l'ammissione dell'esistenza di un problema, la richiesta di aiuto, l'auto-valutazione, l'esternazione confidenziale, il riparare laddove si è procurato un danno e il lavorare con gli altri tossicodipendenti che vogliono recuperare. Il programma mette l'accento su quello che viene definito “risveglio spirituale”, inteso nella sua accezione pratica, non

filosofica o metafisica; questa visione ha agevolato la trasversalità del programma tra i diversi confini culturali. Narcotici Anonimi non è un'organizzazione religiosa, ma incoraggia ogni suo membro a coltivare una concezione personale – religiosa o no – di questo “risveglio spirituale”.

Le riunioni

Narcotici Anonimi – è stato osservato – si fonda su due principi cardine: la resa e l'amore. La resa riguarda l'impotenza sulle droghe e l'ingovernabilità della vita. L'amore è il sentimento che pervade le riunioni, è l'atmosfera quasi palpabile che accoglie il nuovo venuto quando varca la soglia di NA. Non gli viene chiesto nulla, ma gli viene offerta, se la desidera, la possibilità di trovare il recupero, così come lo hanno trovato i membri più anziani. Una catena dunque, ma una catena i cui anelli sono della stessa materia di cui è fatta la solidarietà.

È possibile smettere di usare droghe, perdere il desiderio di farlo e trovare un nuovo stile di vita: il messaggio viene illustrato con le parole, ma soprattutto mostrato con l'esempio di chi, questo nuovo stile di vita, lo ha già trovato. Essi sono a un tempo il messaggio e i messaggeri. Eppure, a nessuno – per quanto anziano ed esperto possa essere – può essere attribuito il merito esclusivo della raggiunta astinenza di altri, perché la completa “pulizia”, e la successiva crescita, avvengono grazie al gruppo nel suo insieme. Incontrandosi alle riunioni stabilite, il gruppo – in un'atmosfera di intensa socialità – favorisce la reciproca identificazione tra i dipendenti. Sotto questo profilo è stato giustamente rilevato che – in particolare durante riunioni – il valore terapeutico di un dipendente che ne aiuta un altro è senza confronti.

Alcuni dati

Narcotici Anonimi pone una particolare attenzione nel proteggere l'anonimato di chi ne fa parte; per questo a oggi non è stata effettuata un'indagine approfondita sulla composizione dei suoi membri. La primavera scorsa, però, un certo numero di persone – corrispondente a circa il 18% dei membri di NA – ha risposto a un questionario il cui elaborato rende possibile fare alcune informali, generali osservazioni sulla natura della membership italiana e sull'efficacia del programma, con riscontri che riteniamo essere ragionevolmente accurati.

Più che ai numeri, però, cerchiamo di affidare la dimostrazione dell'efficacia del nostro metodo attraverso le riunioni aperte, dove è possibile verificare il senso delle parole “solidarietà terapeutica”, espressione che così bene definisce l'anima del programma di NA.

Narcotici Anonimi, inoltre, nel quadro di una politica di “cooperazione senza affiliazione”, apprezza la collaborazione con istituzioni come le comunità religiose, le organizzazioni a sostegno dell'integrazione, le associazioni mediche e il volontariato privato, ed è felice di assistere chi è interessato al suo programma, fornendo contatti, informazioni e letteratura sul recupero attraverso i gruppi di Narcotici Anonimi.

In molti Paesi, gli amici non-dipendenti di NA sono stati determinanti nell'avviare l'associazione e nell'aiutarla a crescere. Vi invitiamo a essere tra questi.

www.na-italia.org

info@na-italia.it (per informazioni ai dipendenti)

pi@na-italia.it (per informazioni a operatori e stampa)